

# 15 SETTEMBRE

## ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI PADRE PINO PUGLISI

### “UN UOMO D’AMORE CONTRO GLI UOMINI D’ONORE”

Il 15 settembre 2022 ricorre il ventinovesimo anniversario dell’assassinio di Padre Pino Puglisi per mano della mafia palermitana.

Don Giuseppe Puglisi nasce nella borgata palermitana di Brancaccio il 15 settembre 1937, figlio di un calzolaio e di una sarta, e viene ucciso dalla mafia nella stessa borgata il 15 settembre 1993, giorno del suo 56° compleanno.

Entra nel seminario diocesano di Palermo nel 1953 e viene ordinato sacerdote il 2 luglio 1960. Sin dai primi anni del suo sacerdozio segue in particolare modo i giovani e si interessa delle problematiche sociali dei quartieri più emarginati della città. Il 29 settembre 1990 viene nominato parroco a San Gaetano, a Brancaccio, dove il 29 gennaio 1993 inaugura il centro “Padre Nostro”, che diventa il punto di riferimento per i giovani e le famiglie del quartiere. Brancaccio, quel quartiere della città di Palermo in mano alla mafia dove “si fa prima a dire quello che c’è, tutto il resto manca”, diventa il centro dell’impegno di don Puglisi. Don Pino si impegna su più fronti, partendo dall’educazione dei bambini del quartiere: bisogna promuovere l’alfabetizzazione e creare campi scuola, in un territorio dove, all’indomani della strage di Capaci, i ragazzini gridavano per le strade “Abbiamo vinto! Viva la mafia!”. Nel Centro Padre Nostro don Puglisi accoglie i giovani per toglierli dalla strada e strapparli alla criminalità. Nel quartiere dominato dai potentissimi fratelli Graviano, questa presenza concreta, che per la prima volta porta alle persone un’alternativa concreta alla mafia, sarà il motivo della decisione di uccidere il sacerdote.

Don Pino “nel quartiere dove si stava meno a dire ciò che c’è rispetto a ciò che manca” crea spazi di dibattito, rifiuta le donazioni dei mafiosi che si mettono in mostra durante le processioni, chiama i suoi allievi del liceo e i ragazzi della FUCI ad animare l’oratorio, dimostra che si può costruire qualcosa con il piccolo contributo di ognuno.

Il **15 settembre 1993**, giorno del suo compleanno, due uomini, Salvatore Grigoli e Gaspare Spatuzza, killer del quartiere, lo aspettano davanti al portone di casa. Al suo assassinio, prima di morire, don Pino rivolge con un sorriso tre semplici parole: “Me lo aspettavo”.

A giugno del 2012 la Congregazione per le cause dei Santi in Vaticano ha dato l'assenso finale alla promulgazione del decreto per il riconoscimento del martirio di don Puglisi. Il 25 maggio 2013 sul prato del "Foro Italico Umberto I" di Palermo, davanti a una folla di circa centomila fedeli, don Pino Puglisi è stato proclamato beato, primo martire di mafia "in odium fidei".

Con i progetti "Sulle orme della legalità: Viaggio in Sicilia con Addiopizzo" e il PON "Dall'omertà alla responsabilità. Approfondimento sui temi della legalità e della responsabilità alla luce della diffusione del fenomeno mafioso", gli allievi del Liceo Copernico hanno visitato il quartiere di Brancaccio e hanno incontrato Gregorio Porcaro, il collaboratore di Padre Puglisi. La sua testimonianza, sempre vibrante ed emozionante, ha permesso ai ragazzi di toccare con mano la rivoluzione di questo parroco che ha incarnato il Vangelo, "amando quelli che nessuno amava".

SITOGRAFIA (documenti e video)

[https://www.archivioantimafia.org/bio\\_puglisi.php](https://www.archivioantimafia.org/bio_puglisi.php)

[https://vivi.libera.it/it-ricerca\\_nomi](https://vivi.libera.it/it-ricerca_nomi)

<https://www.raiplay.it/programmi/brancaccio>

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/pino\\_puglisi.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/pino_puglisi.pdf)

<https://www.youtube.com/watch?v=iQ8U3zP2Azo> 1' 30"

[https://www.youtube.com/watch?v=FRXINI\\_B43s](https://www.youtube.com/watch?v=FRXINI_B43s) 6' 11"

BIBLIOGRAFIA

Don Pino Puglisi, *Se ognuno fa qualcosa si può fare molto*, Rizzoli 2018 a cura di Francesco Deliziosi

A cura di Rosaria Cascio e Salvo Ognibene, *Il primo martire di mafia. L'eredità di padre Pino Puglisi*, Prefazione di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, Edizioni Dehoniane Bologna, 2016

Carolina Lavazzo, *Figli del vento. Padre Puglisi e i ragazzi di Brancaccio*, San Paolo Edizioni, 2007

Vincenzo Bertolone, *Pino Puglisi beato. La biografia ufficiale*, San Paolo Edizioni 2013

Vincenzo Ceruso, *Don Pino Puglisi. A mani nude*, San Paolo Edizioni, 2013

Bianca Stancanelli, *A testa alta*, ed Einaudi, 2003

Alessandro D'Avenia, *Ciò che l'inferno non è*, ed Mondadori 2012 (romanzo)